DALLE REGIONI

Esclusiva | Campania, Gimmi Cangiano (FDI) apre a nuovi ingressi e lancia la sfida a De Luca: “Siamo secondo partito di centrodestra. Costituiremo coalizione vincente”

di **Stefano Pisaniello** · 2 novembre 2019, 15:10

Il coordinatore regionale del partito di Giorgia Meloni: “Le logiche spartitorie non ci appartengono. Lavoriamo su programma chiaro e vincente. Anche Fratelli d’Italia ha un nome forte in campo per la Campania, l’on. Edmondo Cirielli”

Se le elezioni regionali in Umbria pare non siano state un test importante per le forze di Governo, discorso diverso hanno invece rappresentato per la coalizione di centrodestra, che da questa competizione elettorale è uscita chiaramente vincente.
Ne parliamo con Gimmi Cangiano, Presidente Regionale di Fratelli di Italia in Campania e da sempre fedelissimo di Giorgia Meloni e del suo progetto politico.

• Gimmi Cangiano, queste elezioni per il suo Partito hanno rappresentato sicuramente un punto di svolta, consacrandovi di fatto la seconda forza del Centrodestra italiano. Dato tra l’altro confermato da parecchi sondaggi elettorali. Quelli odierni vi attestano stabilmente a ridosso del 10%.

“Si. Le Regionali in Umbria sono state la conferma numerica di un progetto politico che Giorgia Meloni porta avanti dal 2012. La coerenza delle nostre idee, il rispetto verso il nostro elettorato, la ferma posizione ed opposizione contro ogni logica di inciucio e di poltrone, ci hanno fatto guadagnare una fiducia da parte del popolo italiano che non ha smesso di crescere negli ultimi 12 mesi. Il dato per noi realmente importante, infatti, non sta tanto nella doppia cifra. Ma nel fatto che siamo l’unica forza politica in

assoluto ad essere cresciuta in maniera costante e convincente. E questo è per noi un risultato davvero significativo ed incoraggiante. Da cui partire anche in vista delle prossime competizioni".

Il coordinatore regionale della Campania di Fratelli d'Italia Gimmi Cangiano ed il leader nazionale del partito Giorgia Meloni

• A proposito delle prossime competizioni. Il 2020 vedrà la Campania impegnata per il rinnovo del Consiglio Regionale. Quali scenari vede possibile per il suo Partito?

"Sono già in corso da tempo una serie di approcci e di confronti tra le forze partitiche e politiche che si riconoscono nel centrodestra e che vogliono costruire una decisa alternativa di Governo a quella rappresentata da De Luca. Sicuramente costruiremo una coalizione forte e vincente, che esprimerà per ciascun partito e per ciascuna provincia il meglio delle rispettive risorse umane e delle già acquisite esperienze politiche. Non consentiremo che questa nostra Regione corra il rischio di altri 5 anni di pessima amministrazione di centrosinistra. Ne sono bastati 5 per ridurla agli ultimi posti in quasi tutti i comparti ed i settori nevralgici. Da quello economico, a quello industriale a quello lavorativo. Per non parlare del turismo, dei trasporti, della scuola e dell'Università. Un totale fallimento senza soluzione di continuità.

• L'idea di proporre una coalizione di centrodestra forte e compatta, è ben chiara. Ma ora parliamo di nomi. La logica delle assegnazioni che pare si stia seguendo nel determinare i candidati Governatori per i singoli partiti, consegnerebbe nuovamente la Campania a Forza Italia. Quanto c'è di vero? E come si porrebbe in FdI in questa prospettiva?

"La logica spartitoria, sinceramente, ci appartiene poco. Già dal giorno dopo le scorse competizioni elettorali, ho ritenuto opportuno insediare dei tavoli di lavoro tematici, partendo dai singoli Dipartimenti già istituiti a livello Regionale. Stiamo lavorando a definire un programma chiaro. Semplice. Di impatto. Stiamo elaborando idee fattibili. Progetti realizzabili da presentare agli elettori. Vorremmo sostituire al classico "libro delle favole" un programma lineare, partecipato e che miri a riportare la nostra Regione ad un livello almeno normale. Ecco. Fratelli d' Italia punta a garantire la normalità dei servizi minimi essenziali, che ormai è diventata una chimera. Dalla sanità, al lavoro, all'Istruzione. Senza dimenticare la questione ambientale, l'endemica ed irrisolta emergenza rifiuti e la salvaguardia delle nostre coste. Nulla in questa Regione funziona come dovrebbe. Il nostro obiettivo primario è ridare ai Campani la dignità e l'orgoglio di potersi sentire tali. E proprio in quest'ottica abbiamo pensato ad una conferenza programmatica che si terrà a Napoli il 29 Novembre e che vedrà la presenza anche del nostro leader nazionale, Giorgia Meloni. Sarà una occasione per presentare il lavoro fin qui svolto. E per poterlo utilizzare come punto di partenza per confrontarci con la società civile. Con gli imprenditori, con le Associazioni di categoria e con tutti i cittadini che spero vorranno partecipare. Porteremo poi il nostro progetto elettorale all'attenzione degli alleati. Per poterlo condividere anche con loro e per poter alla fine

stilare un programma quanto piú partecipato possibile. Solo dopo aver definito cosa vogliamo fare e come lo vogliamo fare, solo dopo aver definito i punti chiave dell'azione politica ed amministrativa che vorremo porre in essere, potremo parlare di nomi. Senza alcuna preclusione. E senza sottostare a logiche che in questi decenni non ci hanno fatto bene. I dati di queste ore ci dicono che la partita non è chiusa né sul nome né sul partito che dovrà esprimerlo il nome. Allo stato attuale riteniamo di essere all'altezza di mettere sul tavolo un candidato di spessore. Non è un segreto che FdI ha già da tempo dichiarato la disponibilità dell'onorevole Edmondo Cirielli, uomo e politico la cui storia e le cui capacità non hanno bisogno di presentazioni. Resta il fatto che la nostra priorità è la condivisione del programma. Un attimo dopo saremo disposti a qualsiasi tipo di ragionamento anche sui nomi. Senza nulla pretendere. Ma senza che nulla sia dato per scontato. In ogni caso, al di là di tutto, come FdI stiamo già lavorando, insieme ai Coordinatori Provinciali ed ai nostri Parlamentari, alla formazione di liste decisamente competitive. Perché credo che, insieme al nome del candidato Governatore, siano anche quelli dei candidati Consiglieri a determinare la credibilità dei singoli soggetti partitici. Non stiamo semplicemente schierando le risorse più forti in termini elettorali, perché nemmeno ci sfiora l'idea di perderle queste Elezioni Regionali. Stiamo puntando ad esprimere le risorse migliori per poter poi fare ciò che ci riesce meglio: trasformare le idee in azioni e fatti concreti".

Cangiano e Meloni

• Chiudiamo allora con qualche indiscrezione ed un pó di gossip politico. Lei è casertano. E proprio Caserta pare sia la Provincia più in fermento delle cinque. Voci di corridoio danno per imminenti gli ingressi di Giorgio Magliocca, Giampiero Zinzi ed addirittura Giovanni Zannini. Quanto di vero c'è in tutto questo? Ed eventualmente ingressi così importanti sono da considerarsi legati alle imminenti elezioni Regionali?

"Come già detto prima, un Partito che è diventato stabilmente il secondo della coalizione di centrodestra e che si avvicina a sfondare la soglia psicologica del 10%, non può non essere attrattivo per chi vive la politica in modo attivo ed attento. Come nel caso dei tre amici da Lei menzionati. Ed inoltre la stagione dell'inclusione e dell'allargamento ad esperienze diverse rispetto a quella totalmente identitaria, qui in Campania l'ha già aperta, con successo e determinazione, Michele Schiano, che si è avvicinato ad FdI nell'autunno del 2018 e che dopo aver portato il suo contributo in occasione delle Elezioni Europee ed Amministrative della scorsa Primavera, ha poi formalizzato la sua adesione, costituendosi anche in Consiglio Regionale. Percorsi come quello di Michele, ma di tanti altri amici, saranno sempre fortemente voluti e caldeggiati da me e dall'intero partito qui in Campania. Diverso il discorso di chi magari può guardare a noi solo in modo estemporaneo. La nostra storia politica ci ha insegnato che i migliori e più duraturi risultati arrivano nel tempo e con il tempo. Portando avanti un progetto in cui sono i benvenuti

coloro che di questo progetto si sentono parte integrante. Ma non siamo disposti, in cambio di consensi facili ma effimeri, ad essere un Partito navetta e a tradire la nostra ideologia. Staremo a vedere. Nel frattempo continueremo a lavorare partendo dal tanto che già abbiamo".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/11/02/esclusiva-campania-gimmi-cangiano-fdi-apre-a-nuovi-ingressi-e-lancia-la-sfida-a-de-luca-siamo-secondo-partito-di-centrodestra-costituiremo-coalizione-vincente/

© 2026 Istituzioni24